



## Corna di Bobbio (m.1532) - via Le Ali del Tempo

**Accesso stradale:** da Lecco salire in Valsassina e raggiungere Barzio, seguire le indicazioni per gli impianti di risalita dei Piani di Bobbio. Raggiungere il grande parcheggio della stazione della cabinovia (a pagamento con sbarre abbassate durante la stagione sciistica ed estiva).

**Avvicinamento:** salire a piedi per la carrozzabile per la val Nava. Ad un bivio seguire le indicazioni per i Piani di Bobbio, proseguire per carrozzabile a tornanti fino ad una piccola grotta molto bassa chiusa con una grata: è la fonte degli "Albioi".

Proseguendo il fondo diventa in cemento, salire fino ad un tornante verso sx e prendere subito dopo un bivio a dx e raggiungere la baita "Sciaresa" o del "Big".

Imboccare il sentiero dietro la baita segnato da bolli sbiaditi e qualche ometto di pietre e seguirlo fino in prossimità della parete. Aggirare a sx un grande avancorpo roccioso e per un vago canale molto ripido raggiungere la parete. (0h45)

**Attacco:** costeggiare la parete verso dx e portarsi sulla verticale di un diedro dove attacca la via.

**Discesa:** in corda doppia sulla via.

Prima doppia da 50 metri dalla sommità fino alla S3.

Seconda doppia da 60 metri dalla S3 alla base della parete.

**Difficoltà:** 6b+ (6b obbligato).

**Sviluppo:** 120 metri.

**Attrezzatura:** soste attrezzate su fix collegati con cordoni, in via fix. Bastano i rinvii, utilizzare 2 mezze corde da 60 metri.

**Esposizione:** sud.

**Tipo di roccia:** calcare.

**Periodo consigliato:** primavera, autunno ed inverno, troppo caldo in estate.

**Tempo salita:** 3h00

**Primi salitori:** P. Buzzoni, A. Spandri, M. Stellabotta, 25/11/2006.

**Riferimenti bibliografici:** Buzzoni P., Pesci E., *Lario Rock Pareti*, Edizioni Versante Sud

**Riferimenti cartografici:** Kompass n° 105, Lecco-Valle Brembana

### Relazione

**Lunghezza 1, 6b+, 25 metri:** salire il diedro, sfruttando inizialmente la fessurina al centro (primo fix un po' alto) proseguire nel diedro ora molto tecnico fino sotto ad una pancia strapiombante, superarla verso dx (passaggio ostico), rinviare il fix e con un breve traverso a sx, raggiungere la sosta.

**Lunghezza 2, 5c, 25 metri:** salire la breve fessura sopra la sosta, obliquare a sx in placca più articolata rimanendo sulla dx delle protezioni. Raggiungere la base di uno strapiombino fessurato, superarlo direttamente e traversare orizzontalmente a sx fino alla base di una placca verticale e compatta dove si sosta.

**Lunghezza 3, 6b+, 22 metri:** in verticale per placca molto tecnica, fino ad un breve diedrino cieco strapiombante, superarlo e traversare a dx fino in sosta.

**Lunghezza 4, 6b+, 30 metri:** portarsi sotto la verticale dei fix e salire in verticale su placca tecnica di dita, obliquare leggermente a dx fino sotto ad uno strapiombo da superare direttamente, segue infine una placca leggermente strapiombante di roccia chiara. Sostare alla base di uno strapiombo molto pronunciato.

**Lunghezza 5, 6b+, 20 metri:** traversare a dx per qualche metro fino alla base di una placca strapiombante. Affrontarla direttamente e proseguire in verticale fino a raggiungere la sommità dello sperone dove si sosta. Nella parte finale fare attenzione alla qualità della roccia.

**Note:** si affrontano diedri, placche compatte e strapiombi. Alcuni passi obbligati tra le protezioni richiedono decisione. Roccia nel complesso da buona ad ottima. Consigliabile.

**Aggiornamento:** relazione a cura di Simone Rossin ed Angelo Curti, da un'ascensione effettuata l'8 marzo 2014.

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Corna di Bobbio (m.1532) - via Le Ali del Tempo



Angelo sul diedro strapiombante della prima lunghezza

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Corna di Bobbio (m.1532) - via Le Ali del Tempo



La fessurina della seconda lunghezza

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Corna di Bobbio (m.1532) - via Le Ali del Tempo



Simone sulla placca compatta della quarta lunghezza

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---



## Corna di Bobbio (m.1532) - via Le Ali del Tempo



Il tratto terminale del quarto tiro

---

### Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

---